

DT PA 3  
192201.2  
JH



**COMUNE DI SANT' ANGELO MUXARO**  
**Provincia di Agrigento**  
**SETTORE TECNICO**

Prot. N. 5697  
24.10.2017

Prot. del

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

Vista l'istanza trasmessa del 01.12.2014 dall'Agenzia del Demanio -Piazza Marina- Salita Intendenza, 2 - 90133 Palermo;

Visto l'art.18 della Legge 47/85;

Visti gli atti d'Ufficio;

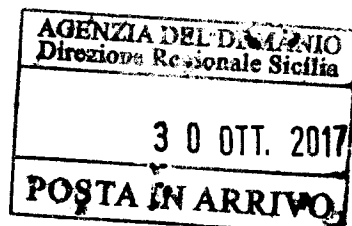
**CERTIFICA**

che i terreni contraddistinti in catasto al:

**Foglio di mappa- n.14 particelle n. 106;**

**Foglio di mappa- n. 31 particella n. 49;**

↓ Nello Strumento Urbanistico in vigore:



18596

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON D.A.  
N. 181/DRU DEL 10/04/2001**

**Hanno la seguente destinazione urbanistica:**

**PRESCRIZIONI**

**Zona "E1":**

**Foglio di mappa- n. 31 particella n. 49;**

**Zona "E" sub E1, Zona agricola; così come previsto all'art. 34 del R.E. dove è consentita l'edificazione con singole concessioni, Densità edilizia fondiaria, mc/mq 0.03 e 0.10 altezza massima assoluta mt 7,50; Lotto minimo mq 5.000.**

**Zona "E 3:**

**Foglio di mappa- n.14 particelle n. 106;**

**Sub E3 - Zone Agricole - aree di interesse archeologico, singole concessioni, art. 34- indice assoluto di edificabilità 0.03 mc/mq - Altezza massima assoluta mt 4.50; lotto minimo mq. 5.000;**

**. I terreni che costeggiano i corsi d'acqua per ml.150, sono soggetti alla limitazione della legge 431/85 (Galasso). Norme prescrizioni stabiliti dai decreti di vincolo emanati dalle autorità competenti;**

## NORME DI ATTUAZIONE

### ART. 32 ZONA E

E' suddivisa nelle sub-zone E.1 - E.2 - E.3 - E.4 - E.5 - E.6.

1

**sub-zona E1** Zone rurali in generale, ove sono consentiti:

a) impianti tecnici per il ricovero del bestiame ed edifici rurali per la conservazione delle attrezzature agricole:

-manutenzione ordinaria e straordinaria;

-restauro e risanamento conservativo: da applicarsi a tutti quei fabbricati rurali segnalati negli elaborati dal 9.2.2 al 9.2.7.

-soprelevazione ed ampliamenti degli edifici esistenti. nei limiti di cui al successivo capoverso e con esclusione dei fabbricati di cui al capoverso precedente;

-nuove costruzioni: - indice di fabbricabilità non maggiore a 0,03 mc/mq;

-altezza dei fabbricati non superiore a ml. 7,50;

-numero dei piani: piano seminterrato + piano terra + un piano;

-distacco dagli edifici minimo ml.10,00;

-distacco dai confini minimo ml.10,00;

-superfici minime mq.5.000;

b) edilizia rurale per abitazione delle famiglie dei coltivatori del fondo e residenziale anche per uso agro turistico:

-manutenzione ordinaria e straordinaria;

-restauro e risanamento conservativo degli edifici esistenti. Da applicarsi a tutti quei fabbricati rurali segnalati negli elaborati dal 9.2.2 al 9.2.7, con le modalità di cui all'art.11 delle specifiche norme sul Centro storico, el. 4.1.

-ristrutturazione edilizia con interventi all'interno e all'esterno degli edifici;

-nuove costruzioni:

-indice di fabbricabilità non maggiore a 0,03 mc/mq;

-altezza dei fabbricati non superiore a ml. 7,50;

-numero dei piani: piano seminterrato + piano terra + un piano;

-distacco dagli edifici minimo ml.10,00;

-distacco dai confini minimo ml.10,00;

-superfici minime mq. 5.000 oltre alla edificabilità della lettera a.

c) impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e

trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, con i seguenti indici:

-rapporto di copertura non superiore ad un decimo dell'area 0.1 di proprietà proposta per l'insediamento;

-distacchi tra fabbricati non inferiori a ml. 20,00;

-distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli di cui all'art. 26 del DPR 16/12/1992 n. 495; ai fini dell'applicazione di tale disposizione, il tratto di strada che collega il centro urbano di Sant'Angelo con la c.da "Sopracanale", che è di larghezza inferiore ai mt.10,50, è da considerarsi di tipo "D", ai sensi del decreto citato; dal ciglio di tale tratto di strada, è ammesso un distacco, comunque non inferiore a mt.10,00, qualora per particolari condizioni di natura geo-morfologica sia impossibile arretrare oltre i fabbricati e/o qualora sia previsto specificamente dagli esecutivi del PRG/96;

- parcheggi in misura non inferiore ad un quinto dell'area interessata- rispetto delle distanze stabilite dall'art. 15 della legge regionale 12/06/1976, n. 78 come interpretato dall'art. 2 della legge regionale 30/04/1991 n. 15.

- numero degli addetti non superiore a venti unità.

la sub-zona E.3 presenta caratteristiche di interesse archeologico, da studi operati dalla Soprintendenza, poiché si presume, a seguito di scavi e indagini operate in più punti, la possibilità di individuare ulteriori siti di ritrovamento. L'edificazione deve regularsi come per la sub-zona E. 2, e previo nulla-osta della Soprintendenza ai .BB.CC.AA.

I parametri urbanistici sono i seguenti:

-Indice di fabbricabilità territoriale 0,03 mc/mq

-Altezza massima mt. 4,50

Sono ammesse ristrutturazioni edilizie dell'esistente.

Il Responsabile del Procedimento  
Spoto Pietro

